

**O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA
DOTT. MARIO CALDARINI**

Al Sindaco del Comune di
Mulazzo (MS)

e p.c. al Segretario Generale

All' ANCI NAZIONALE
Via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma (Rm)

Documento di validazione Relazione sulla performance

L'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Mulazzo (MS), ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance approvata dall'Amministrazione in data 30/03/2013 con atto n. 26 ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 31/03/2013.

L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

1. il monitoraggio della CiVIT sul Piano della performance e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
2. la Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integralità dei controlli interni;

La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV.

Tutto ciò premesso l'OIV **valida** la Relazione sulla performance.

Aulla, 03/07/2013

Firma
(dr. Mario Caldarini)



25-7-2013

Relazione annuale dell'OIV di cui all'art. 14, comma 4, lett. a) DLgs. 150/2009 sullo stato nel 2012 del funzionamento del sistema complessivo della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni del Comune di MULLAZZO

PREMESSA

Il Comune di MULLAZZO ha costituito, in convenzione con altri Comuni nel 2010, un OIV monocratico, che è entrato in funzione a decorrere dal 01/01/2012, OIV che nel corso del 2012 s'è riunito 10 volte: 24.01, 28.02, 22.03, 03.05, 23.05, 20.06, 26.07, 07.09, 23.10. e 21.11.

Il DLgs 150/2009 prevede che l'OIV, tra le altre sue funzioni svolga il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) DLgs. 150/2009, nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto, attestazione avvenuta per il Comune di MULLAZZO in data 03.07.2013.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 DLgs. 150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'O.I.V., il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

Tra le funzioni previste nel Regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'O.I.V. approvato da codesto Ente sono previste le predette funzioni

STATO DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA.

Questa relazione rappresenta il momento di verifica annuale della corretta applicazione da parte del Comune di MULLAZZO dei disposti di cui al DLgs. 150/2009 e delle linee guida delle metodologie e delle indicazioni dell'Anci e della CIVIT in materia di performance.

Al fine di contestualizzare l'analisi occorre tenere conto che il 2012 è stato l'anno di assestamento dopo quello iniziale di un adeguamento degli strumenti e delle metodologie di lavoro alla nuova normativa, per cui si è reso necessario un approccio più puntuale alla materia sia da parte della componente politica che di quella gestionale, in relazione anche ai cambiamenti importanti determinati dalle disposizioni di cui al DLgs. 141/2011, con soppressione per alcuni Enti della suddivisione della premialità in fasce di merito e per altri con la temporanea sospensione dell'applicazione delle stesse. Situazione che ha portato ad un certo disorientamento, tenuto conto anche dell'accordo Governo OO.SS. 04.02.2011, pur non risultando lo stesso applicabile agli EE.LL., ma soprattutto tutte le manovre adottate dal Governo Monti. Situazione che ha portato all'adozione del piano delle performance nella fattispecie con deliberazione della G.C. n. 13 del 20/01/2012

Il Comune di MULLAZZO ha preso parte ad un percorso condiviso con la Comunità Montana, successivamente Unione dei Comuni, e con altri 12 Comuni aderenti, finalizzato

alla creazione di strumenti e metodologie, per quanto possibile omogenee, di applicazione della riforma, percorso che ha consentito di individuare possibili metodologie comuni e condividere le esperienze più efficaci tra quelle praticate negli ultimi anni, supportate da una formazione comune sulle nuove metodologie, con un dibattito approfondito sulle difficoltà nell'applicazione pratica ed una ricerca comune delle soluzioni rispetto ad alcune novità introdotte dalle predette riforme. Questo approccio ha comportato per i singoli Enti un allungamento di tempi di definizione degli atti, però tollerabile, rispetto alla importanza delle novità introdotte, rilevandosi altresì che le riforme in alcuni aspetti sono risultate di non facile applicazione, con aspetti normativi e contrattuali coesistenti, sfociati poi nell'emanazione delle varie manovre, con molteplici direttive applicative e linee guida da parte del Ministero della Funzione Pubblica, CIVIT ed Anci. Le stesse direttive della CIVIT che giustamente legavano il piano della performance alla preventiva adozione del bilancio di previsione hanno portato, in relazione ai termini di slittamento dello stesso bilancio, alla sua adozione molto tardi e conseguentemente all'adozione del piano della performance successivamente. Questo ha portato ritardi ma non tali da non adottare nel 2012 un nuovo sistema di valutazione della performance individuale, pur non perfetto, ma che già contiene gli elementi previsti dalla riforma stessa.

Nel corso del 2012 s'è comunque provveduto:

- Approvare il piano delle performance, individuando gli obiettivi strategici pluriennali ed annuali della struttura con atto di G.C. n. 13 del 20/01/2012
- Approvare con determinazione n. 23 del 12/05/2012 e n. 108 del 27/08/2012 le performance individuali del personale dipendente
- Approvare con atto di G.C. n. 50 del 04/08/2012 il Piano Esecutivo di Gestione anno 2012, assegnando le risorse finanziarie ad ogni Responsabile di Settore.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE.

In primo luogo c'è da sottolineare che gli strumenti di programmazione già prima in uso negli Enti, compreso il Comune di MULLAZZO, rispondevano sostanzialmente ad alcune delle linee e dei principi della riforma, nello specifico i documenti di programmazione e pianificazione richiamati dal Titolo II del TUEL (su tutte linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale al bilancio e il PEG/PDO, la apposita deliberazione della G.C.) formalmente assolvono alla funzione indicata dal DLgs. 150/2009, relativa alla definizione e assegnazione degli obiettivi di gestione ed al collegamento tra questi ultimi e le risorse disponibili nell'anno., per cui il processo ha teso alla parziale modifica e/o implementazione degli strumenti e documenti esistenti, più che alla predisposizione di nuovi, infatti il ciclo della gestione della performance si sviluppa attraverso le linee programmatiche di mandato, i piani di sviluppo pluriennali, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione, il PEG ed il PDO.

Nello specifico l'Ente ha provveduto :

- ad attribuire le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi con deliberazione della Giunta n 50 del 04 agosto 2012
- ad adottare il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica 2012 con deliberazione consiliare n 26 del 17 luglio 2012
- ad adottare il PEG con deliberazione di Giunta n. 50 del 04/08/2012, che include gli obiettivi strategici
- ad adottare il PDO con deliberazione di Giunta n 13 del 20 gennaio 2012.

Al riguardo l'OIV si limita , non avendo titolo ad entrare sul merito delle scelte operate dall'Ente, a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi, ma si osserva che nel 2012 s'è rielaborato uno strumento di rivisitazione di definizione degli obiettivi stessi per renderli più conformi ai principi previsti dall'art. 5, comma 1 DLgs. 150/2009, maggiormente sfidanti e più finalizzati ai portatori di interessi sia esterni che interni, lavorando anche su una più corretta definizione degli obiettivi stessi ed individuazione degli indicatori di risultato adeguati.

Il PEG/PDO contiene non solo obiettivi strategici che derivano dalla RPP ma anche obiettivi funzionali tendenti a logiche migliorative di erogazione dei servizi esistenti forniti dall'Ente e ad attivarne dei nuovi. Si osserva che inoltre gli obiettivi pur non numerosi risultano abbastanza dettagliati e completi, con indicatori di risultato soddisfacenti, sostanzialmente coerenti con i requisiti previsti dal DLgs. 150/2009 all'art. 5 , lett. a), b), c) d) e g)

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.

Risulta necessario premettere che forme di rendicontazione dei risultati in varie forme ai cittadini ed ai soggetti interessati da parte degli EE.LL. non sono nuove anche se le procedure e le forme erano diverse, come nel caso della relazione al conto consuntivo e referto sul controllo di gestione ma sempre più orientati a rispondere a finalità ricognitiva e divulgativa degli obiettivi raggiunti rispetto ai risultati attesi ed ai bisogni della collettività amministrata. C'è inoltre da evidenziare nel 2012 una sofferenza in materia di organici che ha permesso di fare una sola verifica intermedia, in relazione soprattutto alla tardività nell'adozione della programmazione. Si sono resi necessari in alcuni casi momenti di rideterminazione degli obiettivi attraverso una loro rimodulazione per eventi sopravvenuti, come nel caso dell'alluvione che ha gravemente colpito una vasta zona della Lunigiana, quasi alla fine del 2011 .

E' stato comunque effettuato un monitoraggio degli obiettivi 2012 ed una loro valutazione finale che in alcuni casi ha evidenziato leggeri scostamenti tra programmazione e risultato finale

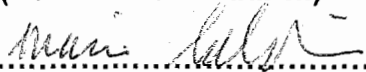
Conclusioni.

Si può comunque affermare che la metodologia delle performance negli Enti interessati è stata nel suo complesso applicata, portando ad una premialità differenziata, pur con difficoltà applicative, dovute soprattutto alla mancanza di un adeguato sistema di valutazione della performance individuale a cui però si sta lavorando, sistema che sarà adottato al più presto e permetterà una migliore valutazione della performance individuale 2012, così come le performance 2012 si caratterizzano per una più efficace ricaduta sui portatori di interessi. Per quanto concerne il rispetto degli obblighi di pubblicazione tutti gli Enti hanno fatto un'apposita relazione impegnandosi a portare a termine tutti gli obblighi previsti entro il 31.12.2012.

Lì 03 luglio 2013

O.I.V.

(dott. Mario Caldarini)



.....